



COMUNE DI MIRTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91 Del Registro – Anno 2019

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE ANNO 2019.
---------	---

L'anno duemiladiciannove, addì ventiquattro del mese di giugno, alle ore 12:00 e segg., presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

<i>NOME E COGNOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE/ASSENTE</i>
Zingales Maurizio	SINDACO	Presente
Ialuna Luigi	VICE SINDACO	Presente
Leanza Carlo	ASSESSORE	Presente
Scarcina Sebastiano	ASSESSORE	Assente
Vitanza Rosetta	ASSESSORE	Presente
	PRESENTI N° 4	ASSENTI N° 1

Assume la presidenza il Sindaco, ZINGALES MAURIZIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 355 DEL 21.06.2019

PROPONENTE: AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PERFORMANCE ANNO 2019.

Visto il D.Lgs. n.150/2009 "Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi inderogabilmente dal gennaio 2011;

Considerato che l'art. 4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Considerato, altresì, che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza del nucleo di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

Dato atto che alla costituzione del sistema globale di gestione della performance partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo, che fissa le priorità politiche;
- dirigenti/P.O. e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;

- Nucleo di Valutazione, che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni;

Viste le schede di processo sviluppate nel rispetto di quanto fissato nel sistema di misurazione e di valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta n. 53/2017 unitamente al nucleo di valutazione;

Condiviso quanto contenuto nella medesima documentazione e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra estese, di procedere all'approvazione delle stesse;

Visti gli allegati pareri;

Visti:

- D.Lgs. 150 del 2009;
- D.Lgs. 267 del 2000;
- Il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
-

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI QUANTO SEGUE:

1. **Di approvare** le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. **Di approvare**, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150 del 2009, il **PIANO DELLA PERFORMANCE** del Comune di Mirto per l'anno 2019, completo dei relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:
 1. Struttura – Organizzazione;
 2. Caratteristiche dell'Ente;
 3. Struttura – Dati economico – Patrimoniali;
 4. N. 5 obiettivi operativo/strategici;
3. **Di trasmettere** copia del presente atto e relativi allegati al Nucleo di Valutazione ed ai Responsabili di Settore per i successivi adempimenti di competenza;
4. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Trasparenza", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento;

**LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
F.to DOTT.SSA MARISA RAFFITI

**IL PROPONENTE
IL SINDACO**
F.to ZINGALES MAURIZIO

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, 24.06.2019	La Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to DOTT.SSA MARISA RAFFITI
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE Mirto, 24.06.2019	La Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to DOTT.SSA MARISA RAFFITI

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
 - **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
 - **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli 4, contrari 0, astenuti 0 espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di Mirto fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2019. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire "un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio". È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Mirto sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 2015; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da n. 4 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da n. 12 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di Mirto è articolata in n. 3 Aree, a cui sono preposti altrettanti Responsabili di Posizione Organizzativa.

Questi Centri direzionali sono gli organi tecnici dell'ente, cioè quelle componenti che sono chiamate a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che rispetto all'ente non rappresentano un'entità distinta ma lo rappresentano.

Nell'Ente comunale vige il principio della divisione del lavoro nel senso che alcuni soggetti formano o manifestano la volontà dell'ente (organi) ed altri rendono possibile l'attività dei primi (uffici). Nelle tabelle di seguito riportate è illustrato l'assetto organizzativo complessivo – organi politici e organigramma della struttura tecnica – dell'ente.

Organi politici: LA GIUNTA

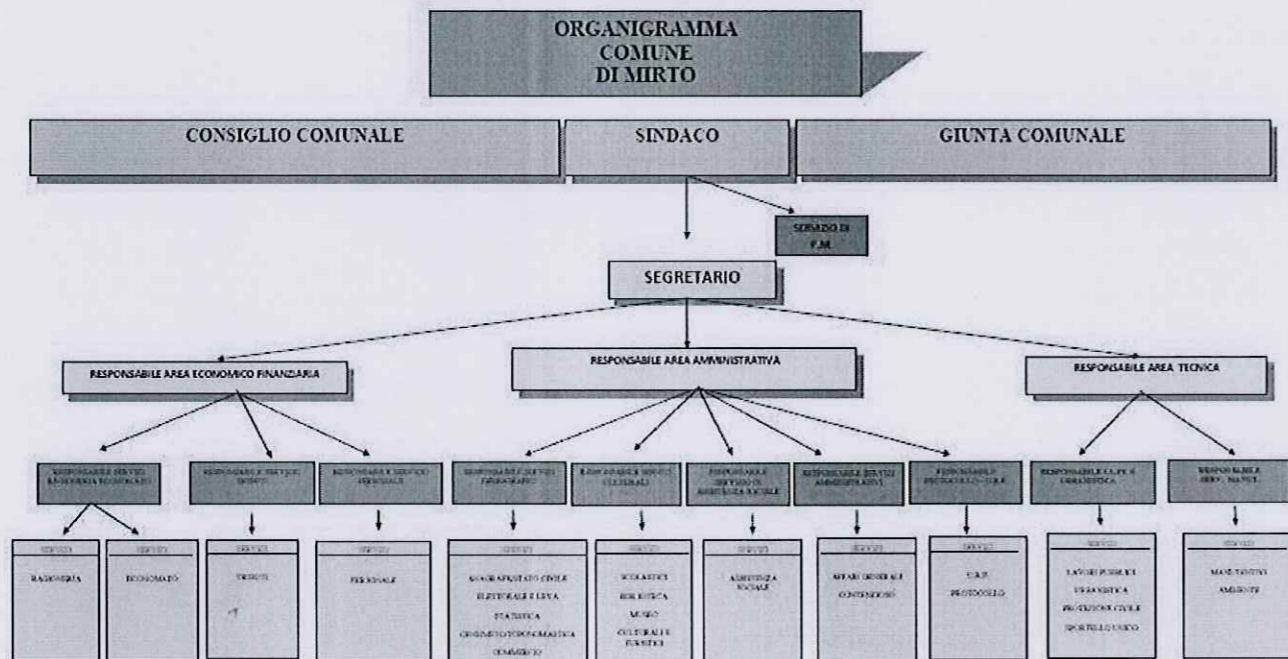
Cognome Nome	Delega
MAURIZIO ZINGALES	SINDACO
LUIGI IALUNA	Vice Sindaco, Programmazione Negoziata, Lavoro E Attivita' Produttive, Beni Culturali, Informatizzazione E Semplificazione Amministrativa, Servizi Di Rete E Telecomunicazioni
SEBASTIANO SCARCINA	Sport, Turismo e Spettacolo, Sanità, Tutela Ambiente e Ecologia, Energia Alternativa
ROSETTA VITANZA	Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Pari opportunità, Politiche giovanili, Valorizzazione delle Frazioni.
CARLO LEANZA	Viabilità e polizia Municipale, Servizi Cimiteriali, Acquedotto, depurazione e fognatura, Servizi manutentivi, Agricoltura, verde pubblico e arredo urbano

Organi politici: IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Presidente:** Protopapa Maria Catena
- **Vicepresidente:** Lorenzo Cassarà

Consiglieri	Gruppo
Calderaro Concetta	Pace Lavoro Libertà
Miracula Davide	Pace Lavoro Libertà
Protopapa Maria Catena	Pace Lavoro Libertà
Prestimonaco Davide	Pace Lavoro Libertà
Raffiti Andrea	Pace Lavoro Libertà
Armeli Iapichino Fabio	Pace Lavoro Libertà
Percacciolo Armando	Pace Lavoro Libertà
Raffiti Andrea	Insieme per Mirto
Frisenda Medea	Insieme per Mirto
Milone Donatella	Insieme per Mirto
Leanza Carlo	Insieme per Mirto

L'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



1.2 Il Territorio

Mirto (*Mirtu* in siciliano) è un comune italiano di 960 abitanti della Città metropolitana di Messina in Sicilia. Il Comune è distribuito su varie frazioni tutte collegate al centro del territorio. Dista 180 km da Palermo e 100 km da Messina. Ha una superficie Kmq ____ ed un'altitudine di m. 480

Il territorio del comune risulta compreso tra i 420 e 680 metri sul livello del mare. È classificato come comune in fascia C.

Territorio				
Superficie in Kmq				9,43
Frazioni				
Risorse idriche				
Laghi				0
Fiumi				0
Viabilità				
Strade		2017	2018	2019
Statali	Km			
Provinciali	Km	7,80	7,80	7,80
Comunali	Km	28,80	28,80	28,80
Vicinali	Km	23,40	23,40	23,40
Autostrade	Km			
		Tot. Km strade	60,00	60,00

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.1. L'Amministrazione in "cifre"

Il Contesto demografico

Di seguito si riportano alcune informazioni relative agli andamenti demografici del Comune di Mirto negli ultimi anni

		ANNO	2019	
CARATTERISTICHE DELL'ENTE				
Popolazione				
Descrizione		2017	2018	2019
Popolazione residente al 31/12		946	927	928
di cui popolazione straniera		32	25	26
Descrizione		2017	2018	2019
nati nell'anno		3	3	2
deceduti nell'anno		21	16	6
immigrati		12	21	11
emigrati		15	20+7irrep	7
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2017	2018	2019
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	38	41	43
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	59	59	58
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	136	133	127
Popolazione in età adulta	30-65 anni	464	453	456
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	249	243	244
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		2017	2018	2019
Prima infanzia	0-3 anni	26	22	19
Utenza scolastica	4-13 anni	68	73	73
Minori	0-18 anni	112	126	125
Giovani	15-25 anni	91	89	87
Popolazione massima insediabile (da strumento urbanistico)				3608

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Mirto è articolata in una Segreteria Comunale, attualmente in convenzione con altro Comune e n. 3 Posizioni Organizzative a capo di Aree. Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui

responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segreteria Comunale

Dott.ssa Francesca Calarco

Area Amministrativa -

Responsabile: Dott.ssa Rosangela Rappazzo- Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D

Area Economico - Finanziaria

Responsabile: Dott.ssa Marisa Raffiti- Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D

Area Tecnica

Responsabile: Dott. Ing. Giuseppe Nastasi - Istruttore Tecnico - Cat. C

2.3. Cosa facciamo

I servizi erogati dal Comune di Mirto, strutturato per Aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI- P.I.- POLITICHE SOCIALI- CONTENZIOSO E CONTRATTI
Servizi
Segreteria e Organi Istituzionali, Servizi Generali (Notifiche Albo Pretorio,), Gestione del Personale (rilevazione presenze), Contratti e Contenzioso, Servizi Socio-Assistenziali, Servizi Scolastici, (L'elencazione dei servizi compresi nel settore non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI SERVIZI DEMOGRAFICI, CULTURA, TURISMO SPORT E SPETTACOLO, URP E PROTOCOLLO
Servizi
Giudici Popolari - Stato civile – Rilascio carte d'identità – Funzionamento della Commissione Elettorale e relativa indennità di presenza ai componenti – Servizio Elettorale – Attuazione delle Consultazioni Elettorali – Anagrafe della Popolazione – Aire – Statistica – Leva - Toponomastica stradale e numerazione civica – Protocollo- Archivio- Sito Web- URP, Sagre e Promozione Turistica e Politiche Giovanili. Servizi Culturali e Biblioteca. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, , si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

UFFICIO COMMERCIO, AGRICOLTURA, PESCA E ARTIGIANATO
Servizi
Gestione pratiche iscrizione, variazione, cancellazione ditte individuali e non, trasmissione atti ad altri Enti. , Attività Produttive (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Servizi
Gestisce tutti i servizi istituzionalmente affidati alla polizia municipale dalla vigente normativa nazionale e regionale. Svolge i compiti assegnati in materia di viabilità, traffico ed infortunistica dal codice della strada ed attua le ordinanze sindacali in materia di viabilità. Svolge attività di polizia giudiziaria, amministrativa, urbana e commerciale; collabora con gli uffici preposti al controllo del territorio per la prevenzione degli abusi edilizi. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Servizi
Servizi: Pianificazione e Programmazione Economico-Finanziaria - Bilancio - Consuntivo- Servizio Personale, gestione giuridica e economica (Trattamento Economico- TFR ecc.) Economato. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE
Servizi
Tributi (IMU-TARSU....). Gestione entrate servizio idrico (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE VI
URBANISTICA EDILIZIA E PATRIMONIO-
Servizi
Edilizia Privata, Cimiteriale, Urbanistica, Pianificazione e Programmazione del territorio (PRG e Piani di attuazione), Abusivismo Edilizio e Sanatoria, Espropriazioni, Fonti energetiche, Alloggi Popolari, Protezione Civile, o, Patrimonio Immobiliare, Rete Informatica, Cura i rapporti con le aree naturali protette. Acquisizione di beni e servizi, Servizio Autoparco Comunale (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

SETTORE VII
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Servizi
Lavori e opere pubbliche, Parchi, Ville e Giardini, Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali, Servizio Autoparco Comunale, Pubblica Illuminazione, Rapporti con l'ATO Rifiuti, Rete Idrica, Fognaria e Stradale, Impianti di Depurazione e Manutenzioni. Sicurezza Luoghi di lavoro, Protezione Civile. (L'elencazione dei servizi compresi nell'Area non è esaustiva, si rimanda alle delibere di funzionamento dei servizi)

Verranno di seguito indicati alcuni dati relativi al personale

	ANNO		2019
STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE			
Personale in servizio			
Descrizione	2017	2018	2019
Dirigenti (unità operative)			
Posizioni Organizzative (unità operative)	3,00	3,00	3,00
Dipendenti (unità operative)	21,00	19,00	19,00
Totale unità operative in servizio	3,00	3,00	3,00
Totale dipendenti in servizio (teste)	24,00	22,00	22,00
Età media del personale			
Descrizione	2017	2018	2019
Dirigenti			
Posizioni Organizzative	55,33	56,33	57,33
Dipendenti	54,33	54,16	55,16
Totale Età Media	54,83	55,25	56,25
Analisi di Genere			
Descrizione	2017	2018	2019
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti			
% PO donne sul totale delle PO	66,67%	66,67%	66,67%
% donne occupate sul totale del personale	62,50%	59,09%	59,09%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti			
Indici di assenza			
Descrizione	2017	2018	2019
Malattia + Ferie + Altro	18,42%	14,63%	15,05%
Malattia + Altro	7,10%	5,36%	3,59%

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI						
Gestione delle Entrate						
Titoli	2017		2018		2019	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 450.418,97	€ 278.184,10	€ 482.694,94	€ 234.718,96	217.143,92	235.746,64
2 - Trasferimenti correnti	€ 700.391,59	€ 418.589,37	€ 599.157,15	€ 505.313,86	121.541,12	183.256,38
3 - Entrate extratributarie	€ 165.887,81	€ 32.659,39	€ 71.276,69	€ 70.795,07	70.443,76	163.245,25
4 - Entrate in conto capitale	€ 41.507,77	€ 41.507,77	€ 69.185,96	€ 69.185,96	86.235,41	73.132,91
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -		
6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -		
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.219.737,19	€ 1.219.737,19	€ 930.766,92	€ 930.766,92	347.614,45	285.190,73
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 430.178,14	€ 420.178,14	€ 237.623,59	€ 234.457,50	451.449,61	450.685,12
Totale entrate	€ 3.008.121,47	€ 2.410.855,96	€ 2.390.705,25	€ 2.045.238,27	€ 1.294.428,27	€ 1.391.257,03

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

Gestione delle Spese						
Titoli	2017		2018		2019	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Disavanzo di amministrazione					€ 14.210,54	
1 - Spese correnti	€ 1.224.092,12	€ 1.040.580,59	€ 1.212.628,15	€ 1.011.549,43	708.025,05	596.705,49
2 - Spese in conto capitale	€ 33.182,79	€ 23.628,56	€ 99.331,05	€ 31.389,20	102.063,63	41.906,98
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -		
4 - Rimborso di prestiti	€ 98.107,53	€ 98.107,53	€ 114.526,29	€ 114.526,29	29.879,34	29.879,34
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.219.737,19	€ 986.780,71	€ 771.619,38	€ 663.629,94	276.708,47	294.874,21
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 430.178,14	€ 419.278,90	€ 356.730,19	€ 353.706,41	439.102,30	475.888,77
Totale spesa	€ -	€ -	€ 1.569.989,33	€ 1.439.254,79	1555778,79	1439254,79

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non ancora *pagate*.

Gestione residui							
Titolo	ENTRATE	2017		2018		2019	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 572.795,92	€ 197.823,08	€ 547.207,71	€ 151.904,59	539.573,30	41.530,72
2	Trasferimenti correnti	€ 380.835,87	€ 339.440,05	€ 310.430,42	€ 253.622,27	179.138,16	95.805,23
3	Entrate extratributarie	€ 461.646,30	€ 97.635,86	€ 496.898,86	€ 93.335,16	569.876,37	99.311,34
4	Entrate in conto capitale	€ 228.065,93	€ 37.103,54	€ 190.962,39	€ 5.922,60	184.398,50	6.897,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.516,46	€ 1.516,46	€ -	€ -		
6	Accensione prestiti	€ 350.388,83	€ 53.470,77	€ 296.918,06	€ 94.700,67	202.217,39	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 15.405,95	€ 1.328,02	€ 24.077,93	€ 8.470,24	19.107,97	1.000,00
Totale residui su entrate		€ 2.010.655,26	€ 728.317,78	€ 1.866.495,37	€ 607.955,53	€ 1.694.311,69	€ 244.544,79
Titolo	SPESE	2017		2018		2019	
		residui attivi	pagamenti	residui attivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	435.499,92	267.978,70	339.096,51	182.476,43	403.092,60	179.241,77
2	Spese in conto capitale	435.190,15	44.497,14	399.515,23	132.586,98	335.526,87	29.635,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0		
4	Rimborso di prestiti	0	0	0	0		
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	206.076,43	206.076,43	232.956,48	232.956,48	18.165,74	18.165,74
7	Spese per conto terzi e partite di giro	56.283,82	52.245,18	14.899,26	10.659,83	41.789,58	38.415,71
Totale residui su spese		€ 1.133.050,32	€ 570.797,45	€ 986.467,48	€ 558.679,72	€ 798.574,79	€ 285.458,97

il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il

piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilanci, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Indici per analisi finanziaria			
Descrizione	2017	2018	2019
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tr. 2, categ. 1)	€ 418.589,37	€ 599.157,15	183.256,38
Interessi passivi (Spesa Tr. 1, Interv. 6)	€ 49.777,28	€ 81.766,38	12.644,37
Spesa del personale (Spesa Tr. 1, Interv. 01)	€ 665.124,15	€ 588.316,13	304.542,13
Quota capitale mutui (Spesa Tr. 3, cat. 1)	€ 98.107,53	€ 114.526,29	29.879,34
Anticipazioni di cassa	€ 232.956,48	€ 158.000,00	276.708,47
STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI			
Grado di autonomia finanziaria			
Descrizione	2017	2018	2019
1. Autonomia finanziaria			
Entrate tributarie+ extratributarie	46,81%	48,04%	2,18
Entrate correnti			
2. Autonomia impositiva			
Entrate tributarie	34,21%	41,86%	1,29
Entrate correnti			
3. Dipendenza erariale			
Trasferimenti correnti statali	31,79%	51,96%	1,91
Entrate correnti			
Grado di rigidità del Bilancio			
Indicatori	2017	2018	2019
1. Rigidità strutturale			
Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)	61,75%	68,04%	1,42
Entrate correnti			
2. Rigidità per costo personale			
Spesa complessiva personale	50,51%	51,02%	1,29
Entrate correnti			
3. Rigidità per indebitamento			
Rimborso mutui (cap+int)	11,23%	17,02%	0,18
Entrate correnti			
Pressione fiscale ed erariale pro-capite			
Indicatori	2017	2018	2019
1. Pressione entrate proprie pro-capite			
Entrate tributarie+ extratributarie	€ 201,01	€ 180,74	429,95
Numero abitanti			
2. Pressione tributaria pro-capite			
Entrate tributarie	€ 146,91	€ 157,49	254,04
Numero abitanti			
3. Indebitamento locale pro-capite			
Rimborso mutui(cap+int)	€ 48,23	€ 64,04	45,82
Numero abitanti			
4. Trasferimenti erariali pro-capite			
Trasferimenti correnti statali	€ 136,53	€ 195,48	197,47
Numero abitanti			
Capacità gestionale			
Indicatori	2017	2018	2019
1. Incidenza residui attivi			
Residui attivi	84,10%	81,1	1,31%
Totale accertamenti			
2. Incidenza residui passivi			
Residui passivi	79,81%	79,05%	0,51%
Totale impegni			
3. Velocità di riscossione entrate proprie			
Riscossioni titoli 1 + 3	50,44%	55,15%	1,03
Accertamenti titoli 1 + 3			
4. Velocità di pagamenti spese correnti			
Pagamenti titolo 1		48,63%	0,84
Impegni titolo 1			

Comune di MIRTO
OBIETTIVO STRATEGICO

Posizione Organizzativa	Settori	collegamento con DUP
TUTTE	TUTTI	SI

Titolo Obiettivo strategico: Attuazione delle misure del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021

descrizione obiettivo
L'obiettivo prevede l'attuazione delle misure previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Publicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente	6
2	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici.	7
		8
4		9
5		10

INDICI DI RISULTATO

Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% di dati pubblicati	100%		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto della tempistica e/o delle modalità prevista dal Piano	100%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Comune di MIRTO

Obiettivo Operativo

RESPONSABILE		SETTORE	SISTEMA PREMIANTE	
Tutti		Tutti	PREMIO	
Titolo Obiettivo:		Misure per l'accelerazione dei tempi di riscossione delle entrate		
Descrizione Obiettivo:		Le croniche difficoltà di cassa degli enti locali impongono agli stessi di implementare e accelerare le procedure di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie. Pertanto, l'Ente intende, anche sulla scorta delle esigenze manifestate sempre più spesso negli ultimi periodi dai contribuenti, regolamentare la possibilità di rateizzazione dei tributi e delle entrate extratributarie e di compensazione fra crediti e debiti nell'ambito delle entrate comunali. Gli uffici dovranno verificare e valutare le possibilità di applicazione delle ipotesi previste dai Regolamenti, che dovranno essere pubblicizzati affinché i contribuenti abbiano piena cognizione delle possibilità offerte dalle disposizioni regolamentari.		
Servizio				
1	Predisposizione regolamento per la rateizzazione dei tributi e delle altre entrate comunali e compensazione			
2	Pubblicizzazione dei Regolamenti e della relativa modulistica			
3	Ricognizione delle fattispecie eventualmente esistenti, valutazione della possibilità di applicazione dei Regolamenti esistenti e gestione			
4	Report a consuntivo anche se negativo			
INDICI DI RISULTATO				
Efficacia Quantitativa		ATTESO al 31/12/19	RAGGIUNTO	Scost.
% di procedimenti attivati sulla base delle previsioni dei singoli regolamenti		100% dei procedimenti per i quali ricorrono le condizioni		
Efficacia Temporale		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Predisposizione del Regolamento rateizzazione		Entro set. 2019		
Pubblicizzazione e attivazione procedure		dic. 2019		
Report a consuntivo		Dic. 2019		
Efficacia Qualitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Efficienza Economica		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Comune di MIRTO

Obiettivo Operativo

RESPONSABILE		SETTORE		SISTEMA PREMIANTE	
TUTTI		TUTTI		PREMIO	
Titolo Obiettivo:		Banca dati dei Regolamenti comunali			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo si propone di implementare la banca dati dei Regolamenti comunali, verificando la pubblicazione di tutti quelli approvati e /o modificati negli ultimi dieci anni, coordinando e/o unificando i testi regolamentari vigenti. Ogni settore provvederà a collazionare i regolamenti di propria pertinenza. Il Settore amministrativo curerà la pubblicazione degli atti collazionati.			
Servizio					
I					
INDICI DI RISULTATO					
Efficacia Quantitativa		ATTESO al 31/12/19 100%	RAGGIUNTO	Scost.	
Efficacia Temporale		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Efficacia Qualitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

Comune di MIRTO

Obiettivo Operativo

RESPONSABILE		SETTORE		SISTEMA PREMIANTE	
rosangela rappazzo		amministrativo		PREMIO	
Titolo Obiettivo:		completamento banca dati informatizzata del contenzioso			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo si propone di completare la banca dati a supporto della gestione del contenzioso già attivato con il piano performance 2018 approvato con deliberazione n. 172 del 7.12.2018			
Servizio					
I					
1	censimento delle pratiche di contenzioso				
2	predispozione di un file anche cartaceo per la raccolta dati				
3	aggiornamento del calendario di ogni procedimento				
4	report annuale dello stato delle pratiche				
INDICI DI RISULTATO					
Efficacia Quantitativa		ATTESO al 31/12/19	RAGGIUNTO	Scost.	
ricognizione della pratiche di contenzioso in essere avviate anteriormente al 2018		100% di quelle pratiche non oggetto di ricognizione nel 2018			
Efficacia Temporale		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Efficacia Qualitativa		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Efficienza Economica		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
VERIFICA INTERMEDIA AL		30-set	VERIFICA FINALE AL	31-dic	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		
Analisi degli scostamenti			Analisi degli scostamenti		
Cause		Cause			
Effetti		Effetti			
Prowedimenti correttivi			Prowedimenti correttivi		
Intrapresi		Intrapresi			
Da attivare		Da attivare			

Comune di Mirto			
OBIETTIVO OPERATIVO			
RESPONSABILE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Giuseppe Nastasi e Rosangela Rappazzo	Amministrativa e Tecnica		
FINALITA'	Miglioramento in termini di efficienza della gestione del controllo del territorio		
Titolo Obiettivo:	specializzazione dell'attività di vigilanza e controllo del territorio		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo si prefigge di incrementare il presidio del territorio mediante intensificazione delle attività di manutenzione e pulizia oltre che quella di controllo anche mediante sistemi di rilevazione automatica della velocità, già definiti nell'ambito della programmazione 2018 e ciò sia al fine di controllare maggiormente il territorio sia per prevenire rischi di incidenti		
DESCRIZIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE			
1	Predisposizione di un piano di lavoro e realizzazione dello stesso		
2	Report finale sulle attività		
3			
4			
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
N. rilevazioni		300	
n. giornate di pulizia		100	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Report finale		dic. 2019	
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
30-set		31-dic	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to ZINGALES MAURIZIO

L'Assessore Anziano
F.to LEANZA CARLO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO

Affissa all'Albo Pretorio il 25.06.2019, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 25.06.2019.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.06.2019:
 - e decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 12 L.R. 44/91);
 - X è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi artt. 12 e 16 L. 44/91 (S=Si, N=No): **S** ;

Mirto, lì 24.06.2019

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA FRANCESCA CALARCO

Trasmessa ai capogruppo consiliari con E-mail del _____, ex art. 4, L.R.23/97.